



Comune di Presicce-Acquarica
Provincia di Lecce



Decreto N. 4
Data di registrazione 24/03/2020
Proposta N. 6 del 23/03/2020

OGGETTO: NUOVA MISURA ORGANIZZATIVA PER L'ESPLETAMENTO DELLA PRESTAZIONE LAVORATIVA IN LAVORO AGILE DA PARTE DEI DIPENDENTI COMUNALI.

**IL COMMISSARIO PREFETTIZIO
(con i poteri del Sindaco)**

Premesso che nell'ultimo periodo il Governo e la Regione Puglia hanno emanato una serie di provvedimenti al fine di far fronte alla emergenza epidemiologica derivante da Covid-2019;

Ritenuto necessario adottare a livello locale delle misure che consentano nella realtà comunale il pieno rispetto delle prescrizioni contenute nei provvedimenti di cui sopra;

Richiamati gli atti adottati in conformità delle disposizioni normative *medio tempore* emanate ed, in particolare:

- l'ordinanza n. 14 del 09.03.2020 con cui il Commissario Prefettizio, con i poteri del Sindaco, ha disposto l'accesso limitato del pubblico agli uffici comunali solo per ragioni di necessità ed urgenza, valutabili dai Responsabili di Settore;
- la deliberazione n. 26 del 13.03.2020 con cui il Commissario Prefettizio, con i poteri della Giunta comunale, ha approvato il Regolamento temporaneo per l'adozione del lavoro agile quale misura di contrasto all'emergenza sanitaria Covid-19, disciplinando modalità e limiti al suo utilizzo;

Visto da ultimo il D.L. n. 18 del 17.03.2020, con cui il Governo ha previsto delle misure ancora più stringenti e contenitive della emergenza epidemiologica, stabilendo –tra l'altro- all'art. 87 che il lavoro agile è la modalità ordinaria di estrinsecazione dell'attività lavorativa nelle pubbliche amministrazioni;

Dato atto infatti che l'art. 87, rubricato "*Misure straordinarie in materia di lavoro agile e di esenzione dal servizio e di procedure concorsuali*", prescrive che:

"1. Fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-2019, ovvero fino ad una data antecedente stabilita con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione, il lavoro agile è la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che, conseguentemente:

- a) limitano la presenza del personale negli uffici per assicurare esclusivamente le attività che ritengono indifferibili e che richiedono necessariamente la presenza sul luogo di lavoro, anche in ragione della gestione dell'emergenza;*
- b) prescindono dagli accordi individuali e dagli obblighi informativi previsti dagli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81.*

2. La prestazione lavorativa in lavoro agile può essere svolta anche attraverso strumenti informatici nella disponibilità del dipendente qualora non siano forniti dall'amministrazione. In tali casi l'articolo 18, comma 2, della legge 23 maggio 2017, n. 81 non trova applicazione.

3. Qualora non sia possibile ricorrere al lavoro agile, anche nella forma semplificata di cui al comma 1, lett. b), le amministrazioni utilizzano gli strumenti delle ferie pregresse, del congedo, della banca ore, della

rotazione e di altri analoghi istituti, nel rispetto della contrattazione collettiva. Esperite tali possibilità le amministrazioni possono motivatamente esentare il personale dipendente dal servizio. Il periodo di esenzione dal servizio costituisce servizio prestato a tutti gli effetti di legge e l'amministrazione non corrisponde l'indennità sostitutiva di mensa, ove prevista. Tale periodo non è computabile nel limite di cui all'articolo 37, terzo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3”;

Ritenuto di dover prendere atto della normativa sopra riportata, dettando una nuova disposizione organizzativa in materia di prestazione dell'attività lavorativa da parte dei dipendenti comunali;

Con il provvedimento in oggetto:

DECRETA

1. **di fare proprie ed approvare** le premesse del presente atto quali parti integranti e sostanziali dello stesso;
2. **di prendere atto** della normativa da ultimo emanata dal Governo per il contenimento della emergenza epidemiologica da COVID-19 ed, in particolare, dell'art. 87 del D.L. n. 18 del 17.03.2020, rubricato “*Misure straordinarie in materia di lavoro agile e di esenzione dal servizio e di procedure concorsuali*”;
3. **di adottare** la seguente misura organizzativa per l'espletamento della prestazione lavorativa da parte dei dipendenti comunali, la quale prevede che:
 - a) ciascun dipendente deve espletare la propria attività lavorativa in lavoro agile;
 - b) il dipendente accede a tale modalità di lavoro anche in deroga agli accordi individuali ed agli obblighi informativi previsti dagli artt. 18 – 23 della L. n. 81/2017;
 - c) il dipendente dovrà svolgere la propria attività lavorativa in lavoro agile per l'intera durata dell'orario di lavoro, che di seguito è indicata, garantendo la sua contattabilità:
 - dal lunedì al venerdì dalle ore 08:00 alle ore 14:00
 - martedì e giovedì pomeriggio dalle ore 15:30 alle ore 18:30;
 - d) il dipendente potrà comunque, nel periodo di attività in regime di lavoro agile, usufruire di tutti gli istituti previsti dalla contrattazione collettiva previa autorizzazione – laddove prevista - da parte del competente Responsabile di Settore (ferie, permessi per motivi familiari, malattia, ecc.);
 - e) la prestazione lavorativa resa in lavoro agile sarà svolta attraverso strumenti informatici propri del dipendente, nella impossibilità che in questo momento di emergenza vengano forniti dalla Amministrazione;
 - f) la presenza fisica del personale negli uffici pubblici è prevista solo ed esclusivamente per attività indifferibili e che richiedono la necessaria presenza sul luogo di lavoro, anche in ragione della gestione della emergenza. I presupposti innanzi indicati devono coesistere e sarà cura di ogni Responsabile di Settore verificarne la sussistenza nei casi dubbi ed in ogni caso provare la loro compresenza nelle fattispecie preposte alla gestione della emergenza. Sono certamente attività indifferibili ad es. le seguenti attività, da intendersi non esaustive:
 - per i servizi demografici: registrazione di atti di nascita o di morte;
 - per l'ufficio protocollo: accettazione cartacea di documenti che non si ha modo di ricevere telematicamente, consegna di atti depositati presso la sede comunale, ecc.;
 - per i servizi sociali: attività di assistenza disabili, minori, anziani, ecc.;
 - g) resta inteso che una volta espletata la attività indifferibile il dipendente rientrato nell'ufficio, secondo un sistema di rotazione tra i colleghi dello stesso, dovrà tornare alla propria residenza, limitando perciò anche temporalmente la sua presenza in ufficio;
 - h) lo svolgimento delle attività indifferibili e che richiedono la necessaria presenza sul luogo di lavoro avverrà in regime di reperibilità, senza per tale motivo dar luogo ad indennità di reperibilità essendo tutti obbligati a restare in casa. Il dipendente assicurerà l'espletamento dell'attività indifferibile nel più breve tempo possibile;
 - i) le ore effettivamente prestate per tali adempimenti:

- se prestate dal lavoratore in ferie saranno inserite quali ore a credito in una banca ore e potranno essere utilizzate dal dipendente nel corso dell'anno;
 - se prestate dal lavoratore in regime di lavoro agile saranno ore lavorate a tutti gli effetti senza soluzione di continuità (con l'invito a registrare sul programma di timbrature on line i vari spostamenti);
- j) qualora non sia possibile ricorrere al lavoro agile, il dipendente dovrà usufruire di ferie pregresse, di congedi, della banca ore e della rotazione o altri istituti analoghi, nel rispetto della contrattazione collettiva. Esperite tale possibilità, l'Ente potrà motivatamente esentare il personale dipendente dal servizio e detto periodo di esenzione dal servizio sarà considerato servizio prestato a tutti gli effetti di legge;
- k) resta escluso da tale disposizioni il personale della Polizia Locale che è chiamato, in questo momento, a svolgere un attento controllo del territorio;
- 4. di disporre** la notifica del presente atto a tutti i dipendenti comunali per l'osservanza delle prescrizioni in esso inserite, da intendersi immediatamente esecutive;
- 5. di precisare** che dette prescrizioni varranno fino a nuova misura organizzativa emanata in materia, in applicazione di ulteriori disposizioni nazionali e comunque fino alla fine del periodo di emergenza sanitaria;
- 6. di pubblicare** il presente decreto sul sito istituzionale dell'Ente, nonché all'albo pretorio on line.

Il Commissario Prefettizio
Claudio Sergi / INFOCERT SPA
(atto sottoscritto digitalmente)



Comune di Presicce-Acquarica
Provincia di Lecce



Allegato al Decreto N° 4 del 24/03/2020

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il Decreto viene pubblicato in data odierna all'Albo Pretorio del Comune di Presicce-Acquarica e vi rimarrà fino al 08/04/2020.

Presicce-Acquarica, 24/03/2020

L'Addetto alla Pubblicazione
EMILIANO FLOREZ / INFOCERT SPA
Firmato Digitalmente